

COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N. _____

ANNO

79

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

CIVILE ABITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

VERSILIA COSTRUZIONI soc.

Res. a MARINA Via le PINETE 89.

LOCALITÀ MARINA VIA DEI MULLE N. _____

SEZIONE _____ FOGLIO 96 MAPPALE 210-211-620-625-626-628

LICENZA EDILIZIA DEL 21 GENNAIO 1979 N. 16

COMMISSIONE EDILIZIA N. 4 DEL 10-2-78

N. PROTOCOLLO 20360 N. PRATICA _____

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. _____ via _____

licenza N. _____ del _____

I RINNOVO _____ licenza N. _____ del _____

II RINNOVO " " " " " "

III RINNOVO " " " " " "

237984/3-79

TAGLIANDI N.

263

ALLINEAMENTO Richiesto e rilasciato il 12/2/1979

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI 12. 2. 1979.	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI 7 - 12 - 1979		
	C	LAVORI ULTIMATI		
note :				

VISITA DI CONTROLLO

SOPRALL. DI ULTIMAZIONE

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI

1	licenza n. _____ del 1.8.80	5	licenza n. _____ del _____
2	licenza n. _____ del _____	6	licenza n. _____ del _____
3	licenza n. _____ del _____	7	licenza n. _____ del _____
4	licenza n. _____ del _____	8	licenza n. _____ del _____

PROCEDIMENTI A CARICO

1. VERBALE DIFFORMITÀ del _____
2. VERBALE DIFFORMITÀ del _____
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota _____ del _____
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota _____ del _____

Diritto rimborso stampati L. 500



APPROVATO
Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

CF

I sottoscritt.

Soc
VERSILIA COSTRUZIONI

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>BIANCHI SPARTACO</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>25-8-1921</u>
	<u>BIANCHI FORTONATA</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>21-3-1917</u>
	domiciliato in <u>VIA DEI MILLE 100 MARINA DI CARRARA</u> - <u>28403 - 2756</u> del <u>24/1/78</u>
	Via <u>Viale Dante e Carlo D'Amico</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>GHIRLANDA ATTILIO</u> di professione <u>ARCHITETTO</u>
	residente a <u>CARRARA</u> Via <u>GENOVA</u> Civ. N. <u>29</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>ARCHITETTI</u> della <u>PROV. DI MASSA-CARRARA</u> N. Ord. <u>28</u>
chiedono alla S.V. la licenza di (a) <u>COSTRUIRE</u>	
un fabbricato ad uso (b) <u>ABITAZIONE</u>	
Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>DEI MILLE</u>
	Mappale <u>220-221-624-625-626-628</u> Sez. <u>96</u> Foglio N. <u>12</u> FEB. 1978
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. <u>5</u> tavole.	
2) Relazione sanitaria.	
3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano	
4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)	

Visto Soprintendenza ai M.M. & G.G. del <u>9/12/1977</u> N. <u>77612</u>	Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione del..... N.....
OPERE DI URBANIZZAZIONE <u>7449.263.</u> L. REV. N. DEL <u>COMUNE DI CARRARA</u> UFFICIO URBANISTICA LETTERE URBANIZZATORIE ENEL ☒ ATHA ☒ ITALGAS ☒ COSTRUZIONE CESSIONE TERRENO <u>del</u> <u>5/12/78</u> <u>con</u> <u>Massa. II</u> mq. <u>432.312</u> mapp. <u>312</u> Sez. <u>96</u> F° <u>12</u> Il Funzionario Incaricato	Visto Comando dei Vigili del Fuoco. Comune <u>Carrara</u> Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempite dall'interessato le prescrizioni sopra richieste. - 9 SET. 1978 IL COMANDO <u>988</u>

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Pagato 12/1/79

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq. 906

Superficie coperta { Esistente mq.
 Progetto mq. 223 60
 Totale mq. 223 60

Rapporto di copertura 0,24

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. Esistente
 mc. 1677 Progetto
 mc. 1677 Totale

Volume totale compreso piano interrato

mc. 1677

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

i 2,8

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 550
 Lato Sud ml. 530 ; 780

Lato Ovest ml. 800Lato Est ml. 800

Distanza minima dal filo stradale ml.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u>	ml. <u>750</u>	ml.	r.

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml.
P. Terra o rialz.	ml. <u>280</u>
Secondo Piano	ml. <u>280</u>
Terzo Piano	ml.
Quarto Piano	ml.
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	<u>72</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	<u>226,50</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI CONDOMINIALE	mq.	<u>305 64</u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	<u>906 00</u>

FINANZIAMENTO

- 1 ☒ Privato
 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

DESTINAZIONE

- 1 ☒ Residenziale
 2 ☐ Attività economica
 (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.)
 3 ☐ Altre attività
 (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)

TIPO

- 1 ☐ Popolare
 2 ☒ Medio
 3 ☐ Super. al medio
 4 ☐ Rurale

STRUTTURA PORTANTE

- in sito*
 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato
 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra
Prefabbricata
 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra

IMPIANTI CENTRALI

- 1 Riscaldamento si ☐ no ☒
 2 Condizionam. si ☐ no ☒
 3 Ascensore si ☐ no ☒

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato									
Terreno o Rialz.	<u>5</u>	<u>10</u>	<u>10</u>	<u>-</u>					
Secondo	<u>4</u>	<u>10</u>	<u>8</u>	<u>-</u>					
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camera da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni CONTINUE IN CALCESTRUZZO

Muratura DOPPIO UNI CON INTERCAPEDINE

Copertura LATERIZIO ARMATO

Tinteggiatura GRAFFIATO PLASTICO

Rivestimenti CERAMICA

Serramenti ALLUMINIO

Ringhiere FERRO

Pavimenti CERAMICA

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

Bianchi Spettro Bianchi Fortunato

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig. GHIRLANDA ATTILIO

domiciliato in CARRARA via GENOVA al N. 29

IL PROGETTISTA

Adelio Giuliano

L'ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Adelio Giuliano

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	<u>Cassa Ing.ri e Arch.ti</u>	Lit. <u>214.600,-</u>	n. <u>32</u>	del <u>24-1-79</u>
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale ☐ Idoneità fondazioni		
	☒ Contratto	☐ Tipo di frazionamento Data del frazion.		
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume	Notaio		
CESSIONE TERRENO	Mappale Sez. Foglio	li <u>2/5/79</u>		
Parere dell'Ufficio d'Igiene				
<u>Favorevole</u>				
L'UFFICIALE SANITARIO <u>Mary</u>				

Dato e sigla protocallo urbanistico
3. 1. 1977

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 17 AGO 1977

Voluntà
a te
Informativa di P. R. G. C. L. Zona Edilizia F

ES. sta una leggera riduzione della linea di gronda
che fa bene il volume tecnico del tetto per il
rispetto delle N.T.A. del P.R. 10 centimetri

NOTA DELL' INGEGNERE CAPO

nei 220 mq.
simile il progettista a rivedere il progetto sulla parte relativa
al sottotetto

Volare 2° Soluzione

26 AGO 1977

huppin
19/8/77

2. dette nella soluzione del tetto
Inviare alla Soprintendenza la seconda soluzione

Invia alla Soprintendenza in allegato l'E.

Volare 3° Soluzione

attendere parere della Soprintendenza nella
terza soluzione -

Vedere espressione della Soprintendenza alla
S. S. S. S. S.

La C.C. in area urbanistica di senso abitato L.M. 1461
Invia alla C.C. vista la nota della Soprintendenza -

del

6 GEN. 1978
Gervasio

Commissione edilizia n° 4 del 10-2-78

Per favore alla terza soluzione a condizione che il piccolo fabbricato
di cui il volume 222 venga totalmente demolito -

huppin
Gervasio

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

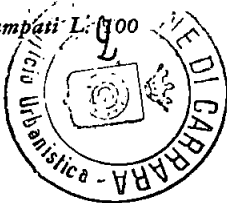
IL SINDACO

RESPINGE

Il

ACCOGLIE
20 GEN. 1978

IL SINDACO



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

23 AGO 1977
Prot. N° 20380

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1825
Data 24 AGO 1977

Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 2ª Soluzione

☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

I sottoscritti

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>BIANCHI Spartaco</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>25/8/1921</u>
	<u>BIANCHI Fortunata</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>21/3/1917</u>
domiciliato in <u>Via Dei Mille, 100 MARINA CARRARA</u>	
via <u>MA</u> Civ. N. _____ Tel. _____	
Progettista delle opere	Sig. <u>Det. Arch. A. GIULIANI</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>10-2-1946</u> di professione <u>Architetto</u>
	residente a <u>CARRARA</u> Via <u>Genova</u> Civ. N. <u>29</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>MACCA - CARRARA</u> dell'Architetti N. Ord. <u>28</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 2ª soluzione
del progetto presentato in data 29-Luglio-1977
per un fabbricato ad uso (B) CIVILE ABITAZIONE sito a MARINA DI CARRARA

Ubicazione della costruzione	Localita <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>DEI MILLE</u> N. <u>-</u>
	Mappale <u>220-221-624-625</u> Sezione _____ Foglio <u>96</u>

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 5 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

A. B. B. B. B.

IL PROGETTISTA

A. B. B. B. B.

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	906	906	
Superficie coperta	mq.	223 ⁶⁰	240 ¹⁰	
Rapporto di copertura	1/	1/4	1/4	
Volume esistente (E)	mc.			
Volume di progetto	mc.	1677	1576	
Volume totale (F)	mc.	1677	1576	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1677	1576	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1/8	1,7	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	8 ⁰⁰	8 ⁰⁰	
	Lato Ovest ml.	7 ⁰⁰	7 ⁰⁰	
	Lato Nord ml.	5 ⁵⁰	5 ⁵⁰	
	Lato Sud ml.	5 ³⁰ ; 7 ⁵⁰	5 ³⁰ ; 7 ⁵⁰	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	/	/	

Descrizione del Fabbricato

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	7 ⁵⁰ ; 8 ⁵⁰	7 ⁵⁰	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	/	/	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	/	/	

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	72	72	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	226 ⁵⁰	226 ⁵⁰	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI confini minimi	mq.	305 ⁶⁴	305 ⁶⁴	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	906	906	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	/	/	/	/	-	/	/	/	/	-					
Terr. o Rialz.	2 ⁸⁰	5	10	10	-	2 ⁸⁰	5	10	10	-					
Secondo	2 ⁸⁰	4	10	8	-	2 ⁸⁰	4	10	8	-					
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															

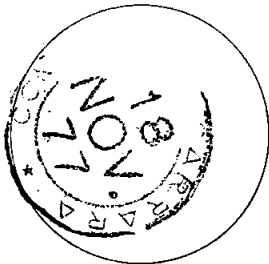
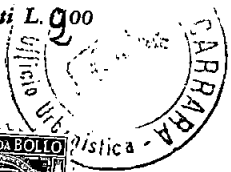
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.					2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione														
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
13-NOV-1977
Prot. N° 20380

ARRIVO ALL'URBANISTICA
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1825
Data 21 NOV. 1977

Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di esame della 3^a Soluzione

3 SOLUZIONE

☒ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

I sottoscritti i

Proprietari della costruzione	Sig/ri <u>BIANCHI SPARTACO</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>25/8/1921</u>
	<u>BIANCHI FORTUNATA</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>21/3/1917</u>
Progettista delle opere	domiciliato in <u>VIA DEI MILLE, MARINA DI CARRARA</u>
	via <u>DEI MILLE</u> Civ. N. <u>100</u> Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. <u>DOTT. ARCH. A. GHIRLANDA</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>10/2/1946</u> di professione <u>ARCHITETTO</u>
	residente a <u>CARRARA</u> Via <u>GENOVA</u> Civ. N. <u>29</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>MASSA CARRARA</u> delle ORD. ARCHITETTI N. Ord. <u>28</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 3^a soluzione
del progetto presentato in data 29 LUGLIO 1977
per un fabbricato ad uso (B) CIVILE ABITAZIONE sito a MARINA DI CARRARA

Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>DEI MILLE</u> N. _____
	Mappale <u>220-221-624-625-626</u> Sezione _____ Foglio <u>96</u>

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 5 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

X IL PROPRIETARIO

A. Ghirlanda

IL PROGETTISTA

A. Ghirlanda

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	906	906	906
Superficie coperta	mq.	223 ⁶⁰	210 ¹⁰	220 ²⁰
Rapporto di copertura	1/	1/4	1/4	1/4
Volume esistente (E)	mc.			
Volume di progetto	mc.	1677	1576	1651
Volume totale (F)	mc.	1677	1576	1651
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1677	1576	1651
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1,8	1,7	1,8
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	8 ⁰⁰	8 ⁰⁰	8 ⁰⁰
	Lato Ovest ml.	7 ⁰⁰	7 ⁰⁰	7 ⁰⁰
	Lato Nord ml.	55 ⁰	55 ⁰	55 ⁰
	Lato Sud ml.	52 ⁰ ; 78 ⁰	52 ⁰ ; 78 ⁰	52 ⁰ ; 78 ⁰
Distanza minima dal filo stradale	ml.	/	/	/

Descrizione del Fabbricato

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
PIANI	N.	2	2	2
ALTEZZA	ml.	7,50 ; 8,50	7,50	7,50
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	/	/	/
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	/	/	/

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	72	72	72
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	226,50	226,50	226,50
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	305,64	305,64	305,64
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	906	906	906

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Terr. o Rialz.	28 ⁰	5	10	10	-	28 ⁰	5	10	10	-	28 ⁰	5	10	10	-
Secondo	28 ⁰	4	10	8	-	28 ⁰	4	10	8	-	28 ⁰	4	10	8	-
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento o sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.